

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333;
- VISTO** il D. Lgs. 165/01;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/1970 n. 1077;
- VISTA** la L. 20/10/90 n. 302;
- VISTA** la L. 23/11/98 n. 407;
- VISTO** il D.P.R. 28/07/99 n. 510;
- VISTA** la L. 23/12/2000 n. 388 art. 82;
- VISTA** la l.r. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** l'art. 4 della l.r. 13/09/1999 n. 20 che autorizza "l'Amministrazione Regionale, gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie Locali e gli enti o gli istituti dagli stessi vigilati ad assumere, a richiesta, nei propri ruoli, anche in soprannumero, per chiamata diretta e personale e con la qualifica corrispondente al titolo di studio posseduto, in assenza di attività lavorativa autonoma o di rapporto di lavoro dipendente, il coniuge superstite, *la vittima sopravvissuta*, i genitori, il convivente more uxorio e *gli orfani delle vittime della mafia e della criminalità organizzata, o della vittima sopravvissuta che abbia riportato un'invalidità permanente non inferiore al 50 per cento* o delle vittime del dovere individuati nei modi di cui alla legge 20 ottobre 1990 n. 302, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005;
- VISTO** il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 recante "prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relativa al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007;
- VISTA** la nota prot. n. 6335 del 23/02/2017 con la quale l'Ufficio per la solidarietà alle vittime della mafia e della criminalità organizzata trasmette la documentazione finalizzata all'assunzione presso l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 13/09/1999 n. 20, del Sig. Rubino Enrico Maria, nato a Palermo il 30/09/1989, quale figlio della Sig.ra Costa Carla Annamaria, nata a Torino il 04/01/1960;
- VISTI** gli atti, allegati alla nota di cui sopra, di seguito elencati:
- Copia dell'istanza del Sig. Rubino Enrico Maria del 31/08/2015 con la quale chiede di essere assunto presso l'Amministrazione Regionale in qualità di figlio di vittima sopravvissuta della mafia e della criminalità organizzata contenente, peraltro, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti: nascita, residenza, possesso del titolo di studio di Diploma conseguito presso l'I.P.S.S.C.T. "Luigi Einaudi" di Palermo, stato di famiglia storico alla data degli eventi, non svolgimento di alcuna attività lavorativa autonoma o dipendente, non avere beneficiato di identiche provvidenze previste da altre Pubbliche Amministrazioni sulla scorta delle medesime circostanze;
 - Copia della certificazione della Prefettura di Palermo – Ufficio Territoriale del Governo, prot. n. 21897 del 12/03/2014, nella quale si certifica che alla Sig.ra Costa Carla Annamaria può attribuirsi la condizione di vittima innocente della mafia e della criminalità organizzata e che per l'istante non risultano precedenti giudiziari né elementi che possano fare rilevare rapporti con ambienti malavitosi;
 - D.D. n. 884 del 24 aprile 2014 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, con quale si diniega il beneficio richiesto per mancanza del requisito di invalidità permanente della vittima sopravvissuta non inferiore al 50%;

- Certificazione della Commissione medico ospedaliera n. 68 del 05/10/2012 dalla quale risulta che per la Sig.ra Costa Carla Annamaria i danni prodotti dall'evento sono quantizzabili con una invalidità permanente del 43%;
- Sentenza del Tribunale di Palermo - Sezione Lavoro n. 242/2017 con la quale, a seguito di C.T.U., il giudice dichiara che il ricorrente, Sig. Rubino Enrico Maria, ha diritto a godere dei benefici previsti dall'art. 4 della l.r. 13 settembre 1999 n. 20;

VISTA la nota del Sig. Rubino Enrico Maria del 09/03/2017, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. n. 28893, con la quale si trasmettono le autocertificazioni ed i documenti richiesti con la nota di questo Servizio n. 26709 del 06/03/2017;

VISTA la nota di questo Servizio n. 29959 del 13/03/2016 con la quale si chiede al Servizio 8 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali di conoscere se avverso la Sentenza del Tribunale di Palermo - sezione Lavoro n. 242/2017 è stato proposto gravame d'appello e se contestualmente è stata richiesta anche la sospensione dell'esecuzione;

VISTA la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo n. 38043 del 06/04/2017, trasmessa dal Servizio 8 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali con nota n. 12346 del 10/04/2017, con la quale si comunica che non si ravvisano elementi utili che possano giustificare la proposizione d'appello avverso la Sentenza n. 272/207 ed invita a dare ad essa esecuzione;

VISTO il parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 19733 del 08/08/2013;

VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 2016 pubblicata sulla G.U.R.S. - Parte I n. 58 del 31 dicembre 2016 di autorizzazione all'esercizio provvisorio non oltre il 28 febbraio 2017;

VISTA la l.r. 01 marzo 2017 n. 4 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 03 marzo 2017 - Supplemento ordinario;

VISTA la l.r. 29 marzo 2017 n. 5 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 13 del 31 marzo 2017 - Supplemento ordinario n.1;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato il 18/04/2017 tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dott.ssa Luciana Giammanco ed il Sig. Rubino Enrico Maria, che forma parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di dover approvare il suddetto contratto individuale di lavoro:

DECRETA

Art. 1

E' approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato stipulato il 18/04/2017 tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Luciana Giammanco ed il Sig. Rubino Enrico Maria, nato a Palermo il 30/09/1989, che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto visto e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 L.r. 21/2014.

Palermo, li 19 APR. 2017



Il Dirigente Generale
L. Giammanco

